

Testata di critica enogastronomica – Direttore Luigi Salvo

Home Redazione Servizi Video Le Cantine I Ristoranti In English Contatti

Ecco com'è il nuovo vino etneo di Donnafugata, l'Etna Bianco" Sul Vulcano" 2016

APRILE 15, 2018

di Luigi Salvo

tags: carricante donnafugata, donnafugata etna bianco, sul vulcano donnafugata



Speciale vinitaly

Tra le novità più attese nel padiglione Sicilia del Vinitaly l'esordio del primo vino dell'Etna di Donnafugata, l'azienda marsalese ha investito in 15 ettari, distribuiti in di 5 diverse contrade del versante nord della Grande Montagna, tra Randazzo e Passopisciaro, oltre i 700 metri sul livello del mare.

Abbiamo assaggiato questo nuovo **Etna Bianco** proprio in questo primo giorno di Vinitaly, si chiama "**Sul Vulcano**" è annata **2016**, rappresenta una piccola produzione di sole 7.000 bottiglie, frutto della vendemmia

di uve **Carricante** vinificate nella cantina dell'azienda a Randazzo.

Un vino accattivante e di gran bevibilità, nel bicchiere si caratterizza per gli aromi floreali di ginestra e fresia, fruttati di pesca bianca ed agrumi, percezioni di fiori di campo e fieno. Bello il sorso teso e pieno, ha una progressione gustativa dinamica con richiami olfattivi e bella chiusura fresca e sapida.



Antonio Rallo: "Con la vendemmia 2016 ha preso avvio il nostro impegno sull'Etna. Due anni dopo, con grande emozione, presentiamo il nostro primo vino frutto di un progetto che avevamo meditato a lungo con mia sorella José e con i nostri genitori Giacomo e Gabriella. Sono convinto che "**Sul Vulcano**" esprima profondamente questo terroir unico e l'identità varietale del Carricante; sento che questa grande Montagna sia una buona stella per chi si impegna a produrre mirando alla massima qualità."

"Per l'etichetta, afferma **José Rallo**, abbiamo scelto una nuova straordinaria illustrazione di Stefano Vitale, l'artista che da oltre 20 anni collabora con noi, dando vita ad una comunicazione identitaria; è una dea-vulcano dai colori intensi: il rosso, i gialli, i neri cangianti, quelli del vulcano attivo più alto d'Europa. Una divinità antica, potente e femminile, <la Montagna> come viene chiamato l'Etna dalla gente del posto."